ATTUALITÀ

Editoria | Venerdì in edicola il nuovo numero di “CulturaIdentità” dedicato al centenario dell’impresa di Fiume

di **Massimo Iaquinangelo** · 4 settembre 2019, 19:58

Sarà **in edicola venerdì 6 settembre** in allegato a Il Giornale al prezzo di 1 euro, **il nuovo numero** di **CulturaIdentità**, il magazine mensile fondato da **Edoardo Sylos Labini** e diretto da **Alessandro Sansoni**, questo mese interamente dedicato alla celebrazione del centenario dell’Impresa di Fiume capeggiata da **Gabriele D’Annunzio**, che il 12 settembre 1919 guidò i suoi duemila legionari nella città adriatica per rivendicarne l’italianità, dando vita a un’epopea durata 500 giorni che rese Fiume il laboratorio politico-culturale dell’Italia del Novecento.

Come sempre, numerose le firme di prestigio: da **Marcello Veneziani** a **Marco Gervasoni**, da **Diego Fusaro** a **Paolo Corsini,** da **Laura Tecce** ad **Antonio Rapisarda, Nino Spirlì** e **Francesca Barbi Marinetti**. Da segnalare, la copertina disegnata per CulturaIdentità da **Save The Wall**, che reinterpreta la figura del Vate come una rock-star del primo dopoguerra, e le interviste al presidente del Vittoriale Giordano Bruno Guerri e allo storico Giuseppe Parlato. Numerose le storie inedite o poco conosciute dei protagonisti grandi e piccoli dell’Impresa tratteggiate nelle pagine regionali.

“Due sono gli insegnamenti ancora attuali lasciatici in eredità da D’Annunzio e dai suoi legionari a cento anni di distanza – ha affermato Edoardo Sylos Labini –, *primo che si può fare politica anche con la Poesia e con l’Arte, quindi con la Cultura, e, secondo, che a volte bisogna disobbedire per rimanere fedeli alla propria Patria”.*

“Dal settembre del 1919 al dicembre dell’anno successivo – ha aggiunto Sansoni – *Fiume fu il luogo di incontro delle innumerevoli suggestioni culturali, ideologiche e politiche che prendevano forma nell’Italia e nell’Europa sconvolte dalla Grande Guerra e che avrebbero caratterizzato la Storia del Novecento. A Fiume non si sperimentarono solamente simboli, rituali, idee e tecniche di propaganda che sarebbero poi confluite nel Fascismo, ma vennero elaborate anche teorie e posizioni da cui sarebbero scaturite le culture*

antifasciste e post-fasciste che avrebbero caratterizzato il dibattito pubblico del nostro paese nei decenni a seguire. Ricordare quell'impresa, studiandola, serve dunque a conoscere meglio anche l'Italia di oggi".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/09/04/editoria-venerdi-in-edicola-il-nuovo-numero-di-culturaidentita-dedicato-al-centenario-dellimpresa-di-fiume/

© 2026 Istituzioni24